

Indirizzi per la redazione del Piano Annuale delle attività 2021 di ARRR Spa

Premessa

L'anno 2021 è presumibile possa caratterizzarsi (almeno per la prima metà) per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, emergenza che pone un elemento di profonda incertezza di difficile previsione per l'intero "sistema paese". Tale situazione non può non riverberarsi anche nelle attività di ARRR Spa così come in quelle della stessa Amministrazione Regionale.

Già con Delibera n. 1247 del 15-09-2020 la Giunta Regionale aveva dato atto che nel corso del 2020 l'Agenzia aveva dovuto rivedere, proprio per la situazione sanitaria, le proprie priorità e modalità organizzative.

In tale contesto, nel presentare il proprio piano annuale della attività l'Agenzia dovrà quindi tener conto sia delle misure di salute pubblica impartite a livello nazionale e regionale sia delle disposizioni organizzative diramate dalla Regione Toscana ai propri enti dipendenti e società partecipate.

Al verificarsi di un mutato contesto socio-sanitario legato all'evolversi del fenomeno pandemico COVID 19 che renda necessario operare correzioni sostanziali al Piano Annuale, ARRR presenterà alla Giunta ed alla Assemblea dei Soci, per la sua approvazione, integrazioni e modifiche al proprio Piano Annuale delle Attività e, di conseguenza, al proprio bilancio preventivo.

CAPO A)
ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO

Paragrafo 1:

Lr 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera a) Certificazione raccolta differenziata

In coerenza e continuità con le precedenti annualità, ARRR Spa continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta.

ARRR dovrà garantire la **certificazione dei risultati di RD** perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017.

Come per gli anni precedenti, all'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, ecc.

In tale attività rientrano :

- l' Osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori. L'attività di **Osservatorio** riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze. Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, la fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT). ARRR dovrà garantire inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.
- la elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "Sportello Informambiente". Lo Sportello **Informambiente** è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale

Paragrafo 2:

Art. 5 comma 1 lettera b) Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica

L'attività costituisce, dal 2019 anno di fusione per incorporazione delle società energetiche ex provinciali in ARRR Spa, uno dei core business della Società e si configura come servizio di pubblica utilità. La verifica ed il controllo degli impianti termici rappresenta infatti, per norma, un presidio fondamentale per assicurare il rispetto dei limiti emissivi ma anche la sicurezza dei cittadini. Tale attività richiede personale altamente qualificato e specializzato. In tal senso l'Agenzia dovrà assicurare, nel corso del 2021, le necessarie attività formative interne rivolte al personale inquadrato come ispettore al fine di garantirne il costante aggiornamento.

L'attività consiste negli accertamenti documentali e nell'ispezione degli impianti termici, con la connessa attività di informazione e di raccolta dati, di cui al D.Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013.

L'attività relativa alle visite ispettive è stata fortemente compromessa nel corso del 2020 dall'applicazione delle disposizioni sanitarie relative alla emergenza COVID 19 assunte a livello nazionale e non è da escludersi possa risentire anche nel 2021. Le presenti Direttive richiedono la elaborazione di un piano annuale 2021 che assicuri il rispetto degli articoli 11 e 12 del Regolamento Regionale n. 25/r del 2015 per quanto siano compatibili con le disposizioni sanitarie ed organizzative connesse alla richiamata emergenza. Una eventuale contrazione dell'attività connessa alle visite ispettive dovrà comunque essere compensata da un incremento degli accertamenti documentali svolti in remoto dai singoli operatori al fine di non abbassare gli standard di qualità e controllo. L'attività ispettiva potrebbe anche essere rivista per quel che concerne procedure e selezione degli impianti da controllare dai decreti attuativi che interverranno a completamento della ricezione della Direttiva Europea 2018/844/UE a mezzo del D.Lgs 48/2020, richiedendo una revisione del vigente Regolamento regionale.

Di tali attività ARRR Spa darà conto nel proprio Piano Annuale 2021 salvo, come richiamato in premessa, aggiornamenti che si terranno necessari apportare nel corso del 2021.

ARRR dovrà assicurare, in via generale e ferme restando le premesse sopra richiamate:

- aggiornamento e gestione del catasto degli impianti termici e accertamento dei rapporti di controllo di efficienza energetica pervenuti ed inseriti dai manutentori o responsabili degli impianti
- attivazione delle procedure finalizzate ad ottenere gli adeguamenti tecnici e documentali rispetto all'accertamento
- attivazione delle procedure finalizzate alle ispezioni previste dal D.P.R. n. 74/2013
- attività di riscontro degli oneri previsti a carico dei responsabili degli impianti e risoluzione di controversie e reclami relative al servizio;
- campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolte in particolare ai cittadini per richiamarli al rispetto degli obblighi di manutenzione delle caldaie imposte dalla norma
 - attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 455/2000 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*
- verifica del corretto versamento da parte dei manutentori degli importi derivanti da autodichiarazioni mediante la ricarica del portafoglio elettronico;

- supporto all'ente Regione Toscana nella verifica di eventuali richieste di rimborso pervenute dai cittadini per somme erroneamente versate e nello svolgimento dell'attività sanzionatoria;

Nel corso del 2020 l'Agenzia, in coerenza con gli indirizzi impartiti, aveva sviluppato e prodotto una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini in merito all'importanza della manutenzione degli impianti. Tale campagna, interrotta nello stesso 2020 a causa della emergenza sanitaria, potrà essere proposta nel 2021 al netto del verificarsi delle condizioni che consentano una adeguata diffusione del messaggio.

Per quanto attiene agli attestati di prestazione energetica il recente Dlgs n.73/2020 rende necessaria una revisione della normativa di settore da parte della Regione Toscana. Successivamente all'adozione da parte del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale, secondo le rispettive competenze, di tale adeguamento tecnico/normativo verrà disposta se necessario, con successivo atto di Giunta, integrazione alla presente Deliberazione. Resta inteso che l'Agenzia continuerà a garantire lo sportello telematico e telefonico per tecnici e cittadini sui temi tecnici e di carattere generale. Verrà garantita anche la manutenzione evolutiva del sistema SIERT APE.

Paragrafo 3

Art. 5 comma 1 lettera c) Assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche

In linea generale ARRR Spa dovrà assicurare assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico.

Il supporto erogato agli uffici regionali consisterà:

- nella esecuzione delle verifiche tecniche, da effettuare con le modalità concordate con il Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti, dei progetti ammessi a finanziamento con bandi di finanziamento erogati dalla Regione Toscana in materia di prevenzione, riduzione della produzione dei rifiuti e implementazione delle RD;
- nel supporto tecnico/scientifico in materia di rifiuti ed energia ai competenti uffici della Direzione Ambiente ed Energia, con particolare riferimento ai processi di produzione normativa, di programmazione e regolazione;
- nel supporto tecnico scientifico ai componenti uffici della Direzione Ambiente ed Energia per la gestione da parte della Presidenza dei "Tavoli dell'Economia Circolare" e, più in generale, sul tema dello Sviluppo Sostenibile.
- L'Agenzia affiancherà la Direzione nello sviluppo delle politiche di sostenibilità nell'ambito dell'edilizia pubblica e privata. Sarà necessario sviluppare un software per la gestione delle procedure amministrative collegate al tema dello sviluppo sostenibile

Nell'ambito delle attività di assistenza e supporto di cui all'art. 5 lettera c) sui temi dello Sviluppo Sostenibile rientrano anche quelle di cui al Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019 per quanto attiene i temi legati alla tutela della natura. In particolare, il Piano Industriale di cui sopra al paragrafo 4 prevede:

... A.R.R.R. S.p.A. offre altri servizi ancillari a favore del proprio Socio unico, viene infatti garantita anche l'erogazione di servizi connessi ad attività e progetti del Settore Tutela della Natura e del Mare dell'Ente Regione. In particolare, le attività svolte dal personale di ARRR dislocato presso gli Uffici regionali del Settore Tutela della Natura e del Mare di Siena consistono nel supporto tecnico e amministrativo, come da L.R. 87/2009, con specifico riferimento a: ■ provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza; ■ istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici; ■ istruttoria relativa al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali; ■ gestione del sistema informativo delle aree protette; ■ gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale.

Il personale di ARRR, a tal fine, sempre secondo modalità da concordarsi con il dirigente competente, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione delle strutture regionali.

ARRR svolgerà anche la funzione di **Energy Manager della Regione Toscana** come da nota PEC del 26 novembre 2019 prot. A00GRT0438787 del dirigente del Settore Patrimonio e Logistica della Regione Toscana. Nel 2021 continuerà l'attività, senza previsione di costi, di ricognizione degli edifici e dei centri di consumo e di produzione del patrimonio della Regione Toscana. Realizzazione di banca dati/software per l'analisi e la gestione dei centri di consumo del patrimonio della Regione Toscana

Paragrafo 4

Art. 5 comma 1 lettera d) Assistenza bonifiche siti inquinati e supporto per l'esercizio delle funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni

Assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alla bonifica dei siti inquinati di cui all'articolo 36 bis, commi 2 e 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alle competenze di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).

A seguito delle nuove perimetrazioni dei siti di bonifica di interesse nazionale, secondo quanto previsto dall'articolo 36 bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, la Regione è subentrata nella titolarità dei procedimenti amministrativi di competenza statale relativamente alle aree escluse, denominate di SIR (siti di interesse regionale). Il supporto erogato agli uffici regionali, relativamente all'esercizio delle funzioni amministrative regionali di cui all'art. 5 comma 1 lettera c) della Lr 25/98, consisterà nel supporto tecnico nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione, l'esercizio e la chiusura degli impianti di gestione dei rifiuti.

Paragrafo 5

Art. 5 comma 1 lettera e) Realizzazione e gestione di applicativi software e banche dati connesse alle attività oggetto della società

L'attività è da intendersi trasversale rispetto all'intero corpus di attività dell'Agenzia nonché necessaria a garantire il funzionamento di ARRR Spa nell'ottica di una maggiore efficienza possibile e riduzione dei costi. I processi di generale ingegnerizzazione e di informatizzazione dei procedimenti gestiti dall'Agenzia, sviluppati in accordo con la competente struttura della Direzione Ambiente ed Energia, rappresentano e devono rappresentare una delle caratteristiche di maggiore efficacia nella gestione di ARRR Spa.

L'anno 2020 ha segnato un anno importante per tutta la Pubblica Amministrazione nell'ambito della informatizzazione. L'emergenza sanitaria, con i conseguenti *lockdown* e le misure di *smart working*, hanno prodotto un passaggio epocale in termini di società dell'informazione. Tale spinta propulsiva ha coinvolto anche la Regione Toscana ed ARRR Spa.

In tale ottica la società dovrà procedere alla progettazione ed implementazione dei **Sistemi Informativi Aziendali interni**, nell'ottica di valorizzare le modalità di lavoro a distanza e smartworking.

ARRR continuerà a gestire l'applicativo **Web ORSO** (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni. Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

Prioritario, per il 2021, sarà lo sviluppo, in accordo con la Direzione Ambiente ed Energia, di **un gestionale modulare rivolto alla gestione informatizzata degli Impianti autorizzati alla gestione e trattamento di rifiuti** da parte di Regione Toscana con l'obiettivo di realizzare un **catasto regionale** contenente tutte le informazioni Tecniche ed Amministrative riguardanti i singoli impianti .

Nella sua versione iniziale l'applicativo dovrà consentire di:

1. censire le anagrafiche dei titolari di Autorizzazione.
2. individuare tra le sedi operative delle Imprese quella per cui vige un'autorizzazione, recuperando tutti i dati Geolocalizzativi, con la possibilità perfezionare la georeferenziazione mediante coordinate puntuali.
3. censire l' Autorizzazione abbinata alla sede operativa mediante tipologia di Autorizzazione (216, 208 o AIA), data di inizio validità, la data di fine validità, estremi dell'atto di prima autorizzazione (Ente, tipologia, numero e data).
4. censire le matrici ambientali (aria, acqua, rifiuti,...) interessate dall'Autorizzazione (all'inizio di default solo rifiuti)
5. abbinare ad ogni matrice ambientale specifiche schede informative; nella versione iniziale del catasto è attivabile solo la matrice "rifiuti" a cui si abbinano le seguenti schede di Dati Tecnici e Dati Autorizzativi
 - **Dati tecnici** : Tipologia Impianto (discarica,...DA DEFINIRE) operazioni, i quantitativi, ed i codici CER autorizzati (e punto del D.M. 05/02/01998 per le attività in procedura semplificata 216); eventualmente personalizzando i dati in base alla tipologia di autorizzazione.
 - **Dati autorizzativi**: con stadiazione dell'Autorizzazione (attiva, diffidata, ecc...)

L'applicativo dovrà prevedere le profilazioni che comprendono oltre al titolare dell'Impianto e dell'Amministrazione Regionale, anche la stessa ARRR spa, ARPAT, Prefettura nonché una interfaccia pubblica di consultazione e in modo da costituire uno strumento al servizio delle imprese, per l'individuazione degli impianti in cui poter conferire i rifiuti prodotti ai fini di un recupero o smaltimento, o un servizio al cittadino in termini di trasparenza e accesso a informazioni specifiche sulla gestione dei rifiuti.

Sarà prevista anche la possibilità di un interfaccia GIS per la rappresentazione cartografica e le ricerche spaziali nonché un apposita sezione di reportistica: tali caratteristiche consentiranno di rispondere alle numerose richieste di informazioni in merito a localizzazione tipologie di rifiuti gestiti e titoli autorizzativi che arrivano alla Regione Toscana.

E' in previsione anche un sistema di esportazione verso il sistema Orso secondo un tracciato record fornito da Arpa Lombardia delle informazioni relative alle anagrafiche dei soggetti e degli impianti che permetta di allineare in modo automatico le anagrafiche contenute nei due sistemi.

Per quanto riguarda il modulo **CIT** (Catasto Impianti Termici) esso dovrà sviluppare funzionalità, sempre da concordarsi con la Direzione Ambiente ed Energia, volte a migliorare la capacità di verifica e controllo, nonché di ottimizzazione della pianificazione delle attività ispettive. Occorrerà poi incrementare l'usabilità e l'interfaccia grafica del front office e del back office per ottimizzare ed migliorare l'efficienza delle procedure di accertamento documentale, richiesta di adeguamento, incrocio con i dati dei fornitori di combustibile al fine dell'identificazione degli impianti non accatastati e pianificazione delle ispezioni. Si prevede anche un'attività di bonifica e omogeneizzazione dei dati importati dai catasti delle ex agenzie provinciali con specifico riguardo agli indirizzi ed ai responsabili di impianto.

Dovrà essere implementata la connessione con il portale regionale per i pagamenti on line IRIS.

Successivamente all'atto di adeguamento tecnico normativo conseguente al recente Dlgs n.73/2020 e richiamato al precedente paragrafo 2, la Giunta potrà procedere alla integrazione dei seguenti indirizzi per quanto attiene allo sviluppo del modulo **APE** del SIERT.

Nel 2021 la società procederà alla **digitalizzazione e/o organizzazione e categorizzazione dei propri archivi documentali** al fine di consentire la gestione da remoto di tutti i procedimenti, inclusi quelli relativi ad accesso agli atti.